



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 22/10/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 ottobre 2015, n. 370

Modifica ed integrazione della Determina di autorizzazione n. 442 del 02.10.2014 per l'utilizzo di terre e rocce da scavo della cava di argilla in località "Albanesi" del Comune di Brindisi autorizzata con Determina n. 148 del 04.07.2013, fino al 31.07.2016 all'Ampliamento alla cava autorizzata con il Decreto n. 45 del 31.8.199 e successivi provvedimenti.

Ditta I.G..S. s.r.l. con Sede Legale in Contrada Albanesi, c.p. 48 - 72100 BRINDISI.

L'anno 2015, addì 15 del mese di Ottobre, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno, z.i. (BA) Via delle Magnolie, 6/8.

II DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;

Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 9 Settembre 2014, n. 1845 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e

Servizio Ecologia-modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del 29.12.2011” di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali ne settore strattivo;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE il D.P.G.R. n. 22 del 22.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante “riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela, la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO l'Atto organizzativo, n. 371 del 17.11.2014, interno e delega ex art. 45 della l.r. 16 aprile 2007, n. 10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive con il quale il Dirigente del Servizio Ecologia ha delegato le attività amministrative, tecniche, ispettive e di controllo all'Ing. Angelo Lefons;

VISTA la D.G.R. del 25.11.2014 n.2463 con la quale è stato soppresso il C.T.R.A.E.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il PRAE approvato con D.G.R. n. 580/2007 e succ. D.G.R. n. 445/2010;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 25.11.96;

VISTA la l.r. 10/2007, art. 45, c. 2 e 3;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 63 del 13.10.2015 sottoscritta dal Funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- la ditta I.G.S. s.r.l. è rappresentata legalmente dalla Sig.ra Nannavecchia Margherita, nata il 6.4.1970 a Latiano Sede Legale Contrada Albanesi, c.p. 48-72100 Brindisi, P.IVA01926580745;
- con Determina n. 422 del 02.10.2014, fino al 31.07.2016 la Ditta era stata autorizzata all'utilizzo di terreno vegetale per il recupero ambientale della cava di argilla sita in località “Albanesi” nel N.C.T. identificata dalle particelle 430-431-432 e 451/p-451 del foglio 129 di Brindisi estesa HA 10.04.56;
- la Ditta è autorizzata con Determina n. 148 del 04.07.2013, fino al 31.07.2016 allo Ampliamento della cava di argilla già autorizzata con il Decreto n. 45 del 31.08.1999 e successivi provvedimenti;
- la Ditta ha presentato un'istanza in data 30.09.2015 prot. 13091 per il recupero ambientale della cava chiedendo l'utilizzo di terre e rocce da scavo;
- la necessità dell'utilizzo di terre e rocce da scavo è derivata dal fatto che la Ditta ha avuto difficoltà al reperimento del solo terreno vegetale, venute meno le garanzie della fornitura del terreno vegetale provenienti dall'esterno della cava da parte del fornitore come era stato determinato con l'autorizzazione n.422/2014;
- è parte integrante dell'istanza presentata dalla Ditta in data 30.09.2015 prot. 13091 una planimetria, con il calcolo dei volumi, indicante l'ubicazione delle aree di deposito e la relazione tecnica con la quale la Ditta ha motivato la modifica del provvedimento n. 422 del 2014 che per il recupero dell'area di cava, identificata in Catasto dalle particelle 430-431-432-451 e 451/p del foglio 129 di Brindisi è estesa complessivamente HA 10.04.56;
- le terre e rocce da scavo saranno destinate al riempimento ed al rimodellamento dei fronti di cava per soddisfare:
  - a) l'impiego diretto nelle aree individuate e definite;

- b) la mancanza di particolari trattamenti o trasformazioni preliminari, tali da soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire il loro impiego nell'area di cava da recuperare;
- c) la provenienza da siti incontaminati o da siti sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte quarta del Dec. Lgs. 152/2006;
- d) la tutela ambientale del sito deve essere garantita;
- e) le caratteristiche chimiche e chimico fisiche dei materiali utilizzati provenienti dall'esterno della cava saranno tali da non dover determinare rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate, nel rispetto delle norme di tutela della acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette. Dovrà dimostrarsi che tutto il materiale da utilizzare non sia contaminato e che saranno rispettati i valori delle concentrazioni soglia di cui alle colonne A e B della tabella 1 all.to 5 della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;
- f) la certezza del loro integrale utilizzo sia dimostrata. L'impiego di terre e rocce da scavo nei processi industriali come sotto prodotti, in sostituzione dei materiali di cava, è consentito nel rispetto delle condizioni fissate dall'art. 183, comma 1, lettera p.;
- g) il trasporto del materiale sarà sempre accompagnato da documentazione che ne consenta la tracciabilità, riportandovi di volta in volta oltre alla documentazione fiscale che accompagnerà la merce, il lotto del cantiere di provenienza e l'ubicazione finale;
- h) giunto in cava, il materiale sarà depositato unicamente su superfici sulle quali la coltivazione è stata ultimata.

Considerato che:

- per le ragioni esplicitate nell'istanza presentata dalla Ditta il 30.9.2015 prot. 13901 è possibile modificare ed integrare il provvedimento autorizzativo n. 422 del 02.10.2014, valido fino al 31.07.2016;
- la Ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2 e 3/2011 dell'Ingegnere Capo, come risulta dalla documentazione inviata in data 16.06.2015 prot. 8300 al Servizio Ecologia -Ufficio Attività Estrattive di Viale delle Magnolie,8 z.i.- 70026 Modugno BA con richiesta di documentazione integrativa del Servizio trasmessa con nota di prot. 12477 del 17.9.2015 alla ditta I.G.S. srl;
- il terreno vegetale presente in cava è insufficiente per la realizzazione del progetto di recupero finale, agli atti di questo Ufficio autorizzato con il Decreto n. 45 del 31.08.1999 e successivi provvedimenti sino alla Determina Dirigenziale n. 148 del 04.07.2013 di autorizzazione all'Ampliamento della stessa cava di argilla autorizzata;
- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

Ritenuto di proporre l'autorizzazione ad utilizzare terre e rocce da scavo per il recupero ambientale della cava di argilla sita in località "Albanesi" del Comune di Brindisi alla Ditta I.G.S. s.r.l., con le prescrizioni di cui alla relazione n. 63 del \_13.10.2015;

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.gs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente

richiamati;

## ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'Ufficio

Attività Estrattive

sulla base degli atti di ufficio e delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio interessato; richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

## D E T E R M I N A

1. di modificare e integrare l'autorizzazione di utilizzo del terreno vegetale con Determina n. 422 del 02.10.14, fino al 31.07.2016 alla ditta I.G.S. s.r.l. per l'utilizzo di terre e rocce da scavo per il recupero ambientale della cava di argilla sita in località "Albanesi" del Comune di Brindisi al fg. 129 p.lle 430-431-432-451 e 451/p estesa complessivamente HA 10.04.56 autorizzata all'Ampliamento con provvedimento n. 148 del 04.07.02.2015, fino al 31.07.2016 della cava autorizzata con il Decreto n. 45 del 31.08.1999 e successivi provvedimenti;

2. Prescrizioni e obblighi dell'esercente:

la Ditta deve:

a) attenersi a quanto indicato nella documentazione prodotta allegata all'istanza agli atti di questo Ufficio in data 30.09.2015 prot. n. 13091;

b) garantire la tracciabilità delle terre e rocce da scavo da depositare in cava rispettando le seguenti regole:

- depositare il materiale unicamente su superfici sulle quali la coltivazione è stata ultimata nonché su superfici sulle quali non si intende più effettuare alcun tipo di coltivazione, come indicato nell'allegata planimetria;

- avere a disposizione una planimetria con relativa sezione suddivisa in riquadri nelle quali dovrà indicare approssimativamente il punto in cui è stato collocato il materiale preso in carico;

- ricevere terre e rocce di scavo provenienti da progetti di opere regolarmente autorizzati dagli Enti competenti con DIA, permesso di costruire, VIA ecc.;

- garantire la certezza della tracciabilità delle terre e rocce da scavo da depositare;

- depositare in cava materiale proveniente da siti non contaminati o potenzialmente contaminati;

- effettuare le operazioni di deposito del materiale in ogni loro fase nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

- depositare in cava terre e rocce da scavo solo se accompagnate, durante il trasporto, da un formulario di identificazione nel quale dovrà essere indicato il luogo di provenienza, con l'indicazione dei dati di approvazione del progetto, e quello di destinazione (data, ore di partenza e arrivo del mezzo in cava)

nonché la qualità e quantità del materiale espressa in metri cubi di volume su luogo di provenienza ed in peso una volta entrato in cava;

Il formulario di identificazione dovrà essere in triplice copia, di cui una per la ditta che effettua il trasporto, una per la ditta titolare del progetto di scavo approvato e la terza dovrà essere custodita in cava;

- prima dell'inizio dei lavori, la Ditta deve presentare un nuovo D.S.S. o D.S.S. coordinato, redatto da tecnico abilitato, che preveda gli eventuali rischi per il personale durante i lavori in questione, individuando ai sensi del D.P.R. 128/59 art. 674 u.c., tutti gli accorgimenti che saranno necessari affinché i lavori vengano sempre effettuati salvaguardando la sicurezza dei lavoratori addetti. Il D.S.S. deve indicare, inoltre, i mezzi e le attrezzature che saranno utilizzati per la messa in sicurezza dell'area di intervento nonché il Direttore Responsabile per la sorveglianza degli stessi.

c) farsi attestare dal Direttore dei Lavori, con Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà, che trattasi di terre e rocce da scavo che non provengono da siti inquinati o potenzialmente inquinati;

d) riportare su appositi registri di carico, regolarmente vidimati dall'Ufficio Attività Estrattive, le terre e rocce da scavo depositate in cava, con l'indicazione della provenienza, la quantità (volume in mc e peso a q.li), la tipologia del materiale e la targa del mezzo di trasporto;

e) comunicare, al Comune di provenienza e successivamente all'Ufficio Attività Estrattive, allegando copia della ricevuta di avvenuta presentazione al Comune interessato, il luogo di origine, la tipologia e la quantità del materiale, sia prima dell'inizio dei lavori che a lavori ultimati;

3. Il presente provvedimento è valido fino al 31.07.2016, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora i lavori di recupero non dovessero essere ultimati;

4. La presente Determina non pregiudica eventuali diritti di terzi;

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito regionale;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Ecologia;
- sarà notificato in copia alla Sig.ra Nannavecchia Margherita, amministratore unico della ditta I.G.S. s.r.l. ed al Sig. Sindaco del Comune di Brindisi;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive  
Ing. Angelo Lefons

---